

Coronavirus: al via linee guida sicurezza nelle costruzioni

Intesa azienda con i sindacati, anche per cantieri piu' piccoli (ANSA) - ROMA, 25 MAR - Piu' sicurezza nei cantieri di fronte all'emergenza coronavirus: le associazioni datoriali dell'edilizia ed i sindacati hanno concordato linee guida dettagliate applicabili anche nei cantieri piu' piccoli che rimangono attivi.

Il nuovo Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 e' stato firmato da tutte le sigle datoriali del settore (Ance, Anaepa Confartigianato, Clai, Cna costruzioni, Confapi Aniem, Fiae Casartigiani e Alleanza delle cooperative Produzione e Lavoro -Agci Produzione e Lavoro, Confcooperative Lavoro e Servizi, Legacoop Produzione e Servizi) e dai sindacati di categoria.

Le linee guida recepiscono gli aspetti sostanziali del Protocollo del Mit, firmato con le principali stazioni appaltanti. Restano comunque applicabili nei cantieri eventuali altri specifici protocolli predisposti con i committenti che abbiano comunque analoga efficacia in termini di sicurezza dei lavoratori.

Il Protocollo, che si applica anche alle imprese in subappalto e subaffidamento, prevede le modalita' per l'accesso ai cantieri e il rispetto della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Inoltre le operazioni di pulizia e sanificazione dovranno svolgersi non solo nei luoghi chiusi, ma anche all'interno dei mezzi d'opera e dei mezzi di trasporto aziendali. Infine, per garantire il rispetto delle distanze, si dovra' coinvolgere il committente in modo da concordare una nuova organizzazione del lavoro e un nuovo cronoprogramma.

Il Protocollo prevede che, ove queste misure non possano essere adottate, si dovranno sospendere i lavori e salvaguardare l'occupazione con l'utilizzo degli ammortizzatori sociali.

Coronavirus: nuovo protocollo per sicurezza lavoratori cantieri =

(AGI) - Roma, 25 mar. - Maggiori elementi di dettaglio tipici del settore edile e indicazioni specifiche su distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione dei luoghi, sono i principali elementi del nuovo Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 firmato da tutte le sigle datoriali del settore delle costruzioni (Ance, Anaepa Confartigianato, Clai, Cna costruzioni, Confapi Aniem, Fiae Casartigiani e Alleanza delle cooperative Produzione e Lavoro -Agci Produzione e Lavoro, Confcooperative Lavoro e Servizi, Legacoop Produzione e Servizi) e dai sindacati di categoria. Le nuove indicazioni, spiega una nota, "sono il frutto del senso di responsabilita che accomuna le associazioni della filiera del settore, impegnate sin dall'inizio dell'emergenza a individuare tutte le precauzioni necessarie per tutelare la salute di chi opera in cantiere. Si tratta di linee guida che recepiscono gli aspetti sostanziali del Protocollo del Mit, firmato con le principali stazioni appaltanti, integrandolo con

ulteriori elementi di dettaglio tipici del settore edile per garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori per tutti i cantieri, anche quelli più piccoli. Restano comunque applicabili nei cantieri eventuali altri specifici protocolli predisposti con i committenti che abbiano comunque analoga efficacia in termini di sicurezza dei lavoratori".

Il Protocollo che si applica anche alle imprese in subappalto e subaffidamento, spiegano le associazioni, "prevede le modalità per l'accesso ai cantieri e il rispetto della sicurezza e della salute dei lavoratori. Inoltre le operazioni di pulizia e sanificazione dovranno svolgersi non solo nei luoghi chiusi, ma anche all'interno dei mezzi d'opera e dei mezzi di trasporto aziendali. Infine, per garantire il rispetto delle distanze, si dovrà coinvolgere il committente in modo da concordare una nuova organizzazione del lavoro e un nuovo cronoprogramma. La tutela della salute delle maestranze è infatti prioritaria, per questo il Protocollo prevede che, ove queste misure non possano essere adottate - conclude - si dovranno sospendere i lavori e salvaguardare l'occupazione con l'utilizzo degli ammortizzatori sociali". (AGI)

CORONAVIRUS: ASSOCIAZIONI DATORIALI EDILIZIA FIRMANO PROTOCOLLO PER TUTELA LAVORATORI

Roma, 25 mar. (Adnkronos) - Maggiori elementi di dettaglio tipici del settore edile e indicazioni specifiche su distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione dei luoghi. Sono questi i principali elementi del nuovo Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 firmato da tutte le sigle datoriali del settore delle costruzioni (Ance, Anaepa Confartigianato, Claa, Cna costruzioni, Confapi Aniem, Fiae Casartigiani e Alleanza delle cooperative Produzione e Lavoro -Agci Produzione e Lavoro, Confcooperative Lavoro e Servizi, Legacoop Produzione e Servizi) e dai sindacati di categoria.

Le nuove indicazioni sono il frutto del senso di responsabilità che accomuna le associazioni della filiera del settore, impegnate sin dall'inizio dell'emergenza a individuare tutte le precauzioni necessarie per tutelare la salute di chi opera in cantiere.

Si tratta di linee guida che recepiscono gli aspetti sostanziali del Protocollo del Mit, firmato con le principali stazioni appaltanti, integrandolo con ulteriori elementi di dettaglio tipici del settore edile per garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori per tutti i cantieri, anche quelli più piccoli. Restano comunque applicabili nei cantieri eventuali altri specifici protocolli predisposti con i committenti che abbiano comunque analoga efficacia in termini di sicurezza dei lavoratori. (segue)

CORONAVIRUS: ASSOCIAZIONI DATORIALI EDILIZIA FIRMANO PROTOCOLLO PER TUTELA LAVORATORI

(2) =

(Adnkronos) - Il Protocollo, che si applica anche alle imprese in subappalto e subaffidamento, prevede le modalità per l'accesso ai cantieri e il rispetto della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Inoltre le operazioni di pulizia e sanificazione dovranno svolgersi non solo nei luoghi chiusi, ma anche all'interno dei mezzi d'opera e dei mezzi di trasporto aziendali. Infine, per garantire il rispetto delle distanze, si dovrà coinvolgere il committente in modo da concordare una nuova organizzazione del lavoro e un nuovo cronoprogramma.

La tutela della salute delle maestranze è infatti prioritaria, per questo il Protocollo prevede che, ove queste misure non possano essere adottate, si dovranno sospendere i lavori e salvaguardare l'occupazione con l'utilizzo degli ammortizzatori sociali.

(ECO) Coronavirus: nuovo protocollo per la sicurezza dei lavoratori edili

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 25 mar - Maggiori elementi di dettaglio tipici del settore edile e indicazioni specifiche su distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione dei luoghi, sono i principali elementi del nuovo Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 firmato da tutte le sigle datoriali del settore delle costruzioni (Ance, Anaepa Confartigianato, Clai, Cna costruzioni, Confapi Aniem, Fiae Casartigiani e Alleanza delle cooperative Produzione e Lavoro-Agci Produzione e Lavoro, Confcooperative Lavoro e Servizi, Legacoop Produzione e Servizi) e dai sindacati di categoria.

Le linee guida recepiscono gli aspetti sostanziali del Protocollo del Mit, firmato con le principali stazioni appaltanti, integrandolo con ulteriori elementi di dettaglio tipici del settore edile per garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori per tutti i cantieri, anche quelli più piccoli. La nota congiunta che dà notizia della firma del nuovo protocollo specifica che restano comunque applicabili nei cantieri eventuali altri specifici protocolli predisposti con i committenti che abbiano comunque analoga efficacia in termini di sicurezza dei lavoratori.

(ECO) Coronavirus: nuovo protocollo per la sicurezza dei lavoratori edili -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 25 mar - Il Protocollo, che si applica anche alle imprese in subappalto e subaffidamento, prevede le modalità per l'accesso ai cantieri e il rispetto della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Inoltre le operazioni di pulizia e sanificazione dovranno svolgersi non solo nei luoghi chiusi, ma anche all'interno dei mezzi d'opera e dei mezzi di trasporto aziendali. Infine, per garantire il rispetto delle distanze, si dovrà coinvolgere il committente in modo da concordare una nuova organizzazione del lavoro e un nuovo cronoprogramma.

"La tutela della salute delle maestranze - si legge ancora nella nota - è infatti prioritaria, per questo il Protocollo prevede che, ove queste misure non possano essere adottate, si dovranno sospendere i lavori e salvaguardare l'occupazione con l'utilizzo degli ammortizzatori sociali".

Coronavirus, Accordo Costruttori-sindacati su misure per cantieri

Linee guida che recepiscono Protocollo del Mit

Roma, 25 mar. (askanews) - Maggiori elementi di dettaglio tipici del settore edile e indicazioni specifiche su distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione dei luoghi, sono i principali elementi del nuovo Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 firmato da tutte le sigle datoriali del settore delle costruzioni (Ance, Anaepa Confartigianato, Claii, Cna costruzioni, Confapi Aniem, Fiae Casartigiani e Alleanza delle cooperative Produzione e Lavoro -Agci Produzione e Lavoro, Confcooperative Lavoro e Servizi, Legacoop Produzione e Servizi) e dai sindacati di categoria.

"Le nuove indicazioni sono il frutto del senso di responsabilità che accomuna le associazioni della filiera del settore, impegnate sin dall'inizio dell'emergenza a individuare tutte le precauzioni necessarie per tutelare la salute di chi opera in cantiere".

Si tratta di linee guida che recepiscono gli aspetti sostanziali del Protocollo del Mit, firmato con le principali stazioni appaltanti, integrandolo con ulteriori elementi di dettaglio tipici del settore edile per garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori per tutti i cantieri, anche quelli più piccoli. Restano comunque applicabili nei cantieri eventuali altri specifici protocolli predisposti con i committenti che abbiano comunque analoga efficacia in termini di sicurezza dei lavoratori.

Il Protocollo, che si applica anche alle imprese in subappalto e subaffidamento, prevede le modalità per l'accesso ai cantieri e il rispetto della sicurezza e della salute dei lavoratori. Inoltre le operazioni di pulizia e sanificazione dovranno svolgersi non solo nei luoghi chiusi, ma anche all'interno dei mezzi d'opera e dei mezzi di trasporto aziendali. Infine, per garantire il rispetto delle distanze, si dovrà coinvolgere il committente in modo da concordare una nuova organizzazione del lavoro e un nuovo cronoprogramma.